



Linee operative territoriali del Distretto di Lecco (Ambiti di Bellano, Lecco e Merate) per l'attuazione integrata degli interventi in favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità - di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2017 - DGR n. 7856 del 12.02.2018 Misure B2 e B1 anno 2018

Il Distretto di Lecco, di concerto con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, secondo lo spirito del legislatore regionale, ha promosso un'azione coordinata e unitaria per l'applicazione delle Misure B1 e B2 di cui alla DGR 7856/2018. L'obiettivo degli Enti coinvolti è la realizzazione di interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza dell'utenza fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Le modalità e le misure di intervento sono di seguito specificate.

DGR 7856/2018 MISURA B 2 - PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

Destinatari

Sono destinatari della presente misura le persone di qualsiasi età, in possesso di **TUTTI** i seguenti requisiti:

- residenti nei Comuni degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate;
- al domicilio, che presentano **GRAVI LIMITAZIONI** della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in condizione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 **oppure** beneficiarie dell'Indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980;
- con valori ISEE come di seguito indicato¹:
 - Valore ISEE **socio-sanitario** nella misura massima di **€ 12.500** per progetti individuali di assistenza che prevedono prestazioni assicurate dal **caregiver familiare**;
 - Valore ISEE **socio-sanitario** nella misura massima di **€ 16.500** per progetti individuali di assistenza che prevedono prestazioni assicurate dall'**assistente familiare**;
 - Valore ISEE **socio-sanitario** nella misura massima di **€ 20.000** per i **progetti di vita indipendente** di persone con capacità di autodeterminazione;
 - Valore ISEE **ordinario familiare** nella misura massima di **€ 30.000** per **interventi rivolti a minori disabili**.

In assenza dei requisiti di accesso l'istanza non sarà ammessa alla valutazione.

Priorità d'accesso

A partire dai requisiti indicati nelle presenti linee operative, ai sensi della DGR 7856/2018 hanno priorità d'accesso alla Misura B2 secondo l'ordine indicato:

1. Persone in carico alla misura B2 ai sensi della DGR 5940/2016;
2. Persone che hanno presentato istanza per l'accesso alla misura B2 ai sensi della DGR 5940/2016 valutate positivamente ma non prese in carico per insufficienza di risorse;
3. Persone di nuovo accesso, tra le quali hanno precedenza:
 - a) "grandi vecchi" -ultra 85 anni- non autosufficienti;
 - b) con nuovi progetti di vita indipendente;
 - c) con età \geq 50 anni che non beneficiano di altri interventi;

¹ La riparametrazione del beneficio riconosciuto si applica a partire dal valore ISEE € 3.500

Tra questi accedono prioritariamente coloro che non beneficiano di interventi o sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici, privati o previdenziali (es: INPS/ Home Care Premium); nel caso di persone anziane non autosufficienti accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR 7769/2018.

Strumenti

INTERVENTO		TITOLO SOCIALE	AZIONI
A	Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE	Buono Sociale mensile	Compensazione delle prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare. Il Buono Sociale, anche a diversa intensità, sarà erogato fino ad un importo massimo mensile di 800 €. In caso di frequenza di unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali, anche di natura sperimentale e innovativa, l'importo è ridotto a un massimo di 200 € mensili. Nel caso di minori inseriti in un percorso scolastico l'importo massimo mensile del Buono è di 150 €. Questa tipologia di buono è incompatibile con quanto previsto ai punti B e C.
B	Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di ASSISTENTE FAMILIARE REGOLAMENTE ASSUNTO	Buono Sociale mensile	Acquisto di prestazioni da assistente familiare con regolare contratto per un importo compreso tra 800 € e 400 €, eventualmente ridotto sulla base del monte ore lavorativo previsto dal contratto e del bisogno assistenziale. In caso di frequenza di unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali, anche di natura sperimentale e innovativa, l'importo è ridotto a un massimo di 200 €. Nel caso di minori inseriti in un percorso scolastico l'importo massimo mensile del Buono sarà pari a 150 €. Questa tipologia di buono è incompatibile con quanto previsto ai punti A e C.
C	PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE di persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni, con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di autodeterminazione e di espressione della propria volontà	Buono Sociale mensile	Acquisto di prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto fino ad un importo massimo mensile pari a 800 €. Tale beneficio può essere riconosciuto a persone che intendano realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e con regolare contratto. Questa tipologia di buono è incompatibile con quanto previsto ai punti A e B.



D	SOSTEGNO DELLA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITA'	Voucher sociale	<p>1) Progetti individualizzati di presa in carico complessiva che integrino una pluralità di interventi volti al sollievo del carico di cura familiare, al supporto domiciliare, al sostegno dell'equilibrio familiare e alla vita di relazione. Tali progetti dovranno svolgersi lungo l'anno, declinando l'offerta in relazione al bisogno specifico del minore e del suo nucleo familiare, anche con il supporto di strutture accreditate socio-sanitarie e sociali nel rispetto degli standard di igiene e sicurezza e con personale dedicato (es. interventi educativi anche in gruppo, attività estive e nei periodi di chiusura delle scuole, esigenze specifiche determinate dalla condizione di fragilità del minore ecc.). Non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compresi pre e post scuola, attività di trasporto e retta di frequenza dei servizi sociali e socio sanitari. Il voucher non viene riparametrato sul valore ISEE. Si prevede un voucher complessivo a progetto, per il periodo di vigenza del presente piano operativo, per un massimo di € 3.500 sulla base del progetto presentato.</p> <p>2) interventi specifici di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico (tra cui, per esempio, frequenza CRES, Pet Therapy, AFA, attività motoria in acqua, ecc.). Si prevede un voucher fino ad un massimo di 500 € annue e comunque non superiore alla spesa documentata.</p> <p>I voucher di cui sopra non sono cumulabili</p>
---	---------------------------------------------------------------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Le persone con disabilità gravissima beneficiarie della Misura B1 di cui alla presente DGR, possono beneficiare anche del Buono sociale previsto per la misura B2 solo per progetti a sostegno della vita indipendente- fatta salva la valutazione ISEE prevista per la misura B2-.

L'erogazione del buono **non è compatibile** con le misure "Reddito di Autonomia" Anziani e Disabili e con il ricovero definitivo in strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie.

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione del buono viene interrotta.

L'entità economica dei titoli sociali erogati verrà determinata sulla base della valutazione sociale e/o multidimensionale del bisogno, degli obiettivi individuati, dei criteri adottati dagli ambiti distrettuali (All.6) e delle risorse disponibili.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO ALLA MISURA B2

A seguito della pubblicazione dell'**AVVISO PUBBLICO**, i diretti interessati (o loro familiari/conviventi, tutori, amministratori di sostegno) dovranno presentare domanda, **completa di tutta la documentazione richiesta, entro la data del 28/05/2018** presso il Comune di residenza **ove verrà protocollata**. Il Comune provvederà alla trasmissione dell'istanza **completa di tutti gli allegati richiesti** all'Ambito di riferimento entro il termine di scadenza e comunque **non oltre il 05.06.2018. Dopo tale data le domande non verranno accettate.**

Le istanze già presentate all'ASST per l'erogazione della Misura B1 ed eventualmente riorientabili alla Misura B2, verranno trasmesse direttamente al Comune di residenza dalla stessa ASST per l'integrazione della documentazione di competenza e l'inoltro agli Ambiti **comunque entro le scadenze indicate.**

L'Ambito accoglierà solo le domande protocollate dai Comuni (o dall' ASST se B1 riorientate a B2) entro il termine del 28.05.2018 e comunque pervenute all'Ambito non oltre il 05.06.2018, complete di tutta la documentazione richiesta, restituendo al Comune le domande incomplete o giunte oltre il termine.

Dopo il 05.06.2018, e a seguito della valutazione delle istanze pervenute, l'Ambito provvederà a stilare le graduatorie degli aventi diritto ad accedere agli interventi previsti dalla misura B2 secondo le priorità indicate nella DGR e nelle linee operative, in ordine crescente di ISEE (dal più basso al più alto). Le misure verranno erogate fino ad esaurimento delle risorse assegnate. Qualora non tutte le risorse venissero assegnate si procederà ad una riapertura dell'Avviso Pubblico

Non verranno ammesse alla valutazione le domande prive della documentazione prevista.

La modulistica per la presentazione delle domande è reperibile:

- sul sito www.ats-brianza.it
- sul sito www.asst-lecco.it
- presso i servizi sociali dei Comuni
- presso le sedi degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate.
Ufficio di Piano di Bellano tel. 0341 910144; email: ufficiodipianobellano@valsassina.it
Ufficio di Piano di Lecco tel. 0341 – 481531; email: ufficiodipiano@comune.lecco.it
Ufficio di Piano di Merate tel. 039 – 9286167; email: ufficiodipiano@retesalute.net

VALUTAZIONE SOCIALE e/o MULTIDIMENSIONALE SOCIOSANITARIA

La rilevazione sociale del bisogno è svolta dai SSB attraverso la scheda sociale(All.5) e le scale ADL(All.3) e IADL (All.4). I progetti individualizzati rivolti ai minori disabili potranno essere redatti in collaborazione con il SAI (Servizio di Aiuto all'Integrazione) per una migliore finalizzazione. Il PIA viene redatto dall'unità di valutazione operante presso l'Ambito per i soli beneficiari ammessi all'erogazione delle misure, condiviso con il SSB e quindi presentato al beneficiario per la sottoscrizione. Qualora necessario, l'Ambito potrà attivare una valutazione multidimensionale sociosanitaria del bisogno che sarà effettuata da un'equipe integrata di concerto con l'ASST. I Servizi Sociali di base, in collaborazione con l'Assistente sociale dell'Ambito di riferimento, concorrono a garantire:

- a) la diffusione dell'informazione alle famiglie;
- b) la raccolta delle istanze e della relativa documentazione;
- c) la predisposizione dell'istruttoria per la parte sociale;
- d) la definizione del PIA;
- e) l'accompagnamento delle famiglie.

Il Progetto Individuale di Assistenza (PIA) contiene:

- a) l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- b) la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona fragile;
- c) la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente familiare da sostenere con il buono previsto da questa Misura;
- d) la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente;
- e) la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori con disabilità;
- f) il valore ISEE considerato ai fini dell'erogazione della Misura;
- g) le eventuali prestazioni assicurate dall'ADI e gli eventuali interventi e contributi prestati da enti pubblici (per es: SAD) e privati comprensivi delle relative valorizzazioni economiche;
- h) gli eventuali sostegni attivati con le risorse della DGR 6674/2017 DOPO di NOI e del PROVI (progetti Vita indipendente).



Il PIA, nel caso di valutazione sociale, è sottoscritto dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, da un referente dell'Ambito, dalla persona/famiglia beneficiaria e quindi trasmesso all'ASST; nel caso sia stata attivata la valutazione multidimensionale sociosanitaria tramite EVM, il PIA è sottoscritto anche da un rappresentante dell'ASST

Per gli interventi rivolti ai minori (voucher) la famiglia, in sede di sottoscrizione del PIA, dovrà indicare il soggetto erogatore prescelto tra quelli risultati idonei a seguito di selezione pubblica. L'ente/servizio individuato dalla persona/famiglia, dovrà predisporre uno specifico piano che definisca gli interventi da attivare per raggiungere gli obiettivi assistenziali. Qualora non diversamente specificato, il SSB assume le funzioni di case manager.

Per la definizione del beneficio riconoscibile verranno tenuti in considerazione i criteri di cui all'All. 6.

Periodo di validità

Dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Gli interventi e le modalità di erogazione individuati hanno carattere sperimentale e potranno essere rivisti alla luce dei dati emersi a seguito dell'AVVISO PUBBLICO, delle indicazioni di Regione Lombardia e dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco. È prevista una prima verifica al 30/07/2018: in base agli esiti potranno essere ridefiniti i criteri di accesso alle misure e l'entità dei benefici erogati. In presenza di risorse residue o di altri finanziamenti, verranno riaperti i termini del bando.

Risorse

Gli interventi di cui alla DGR 7856/2018 Misura B2 (integrata ai sensi della DGR 7549/2018) verranno remunerati direttamente dagli Ambiti distrettuali fino a esaurimento delle risorse disponibili pari € 855.481,12 così ripartite: Ambito di Bellano € 140.417,54, Ambito di Lecco € 427.173,83, Ambito di Merate € 287.889,75. Ogni Ambito, sulla base del dato delle annualità precedenti, ha effettuato l'assegnazione di un budget indicativo per tipologia di destinatari (Anziani/Disabili) e per tipologia di intervento come di seguito indicato:

AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO				
INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR 7856/2918	ANZIANI	DISABILI	totale quote previste	% sul totale risorse
A. buono caregiver familiare	54.763 €	46.338 €	101.101 €	72
B. buono assistente familiare	12.638 €	5.021 €	17.658 €	13
C. buono ass.personale Vita indipendente.	0 €	9.021 €	9.021 €	6
D. Voucher minori disabili	0 €	12.638 €	12.638 €	9
TOTALE	67.400 €	73.017 €	140.418 €	100



AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO				
INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR 7856/2918	ANZIANI	DISABILI	totale quote previste	% sul totale risorse
A. buono caregiver familiare	144.000 €	145.200 €	289.200 €	68
B. buono assistente familiare	72.789 €	10.000 €	82.789 €	19
C. buono ass.personale Vita indipendente.	0 €	20.000 €	20.000 €	5
D. Voucher minori disabili	0 €	35.185 €	35.185 €	8
TOTALE	216.789 €	210.385 €	427.174 €	100

AMBITO DISTRETTUALE DI MERATE				
INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR 7856/2918	ANZIANI	DISABILI	totale quote previste	% sul totale risorse
A. buono caregiver familiare	50.000 €	150.000 €	200.000 €	69
B. buono assistente familiare	50.000 €	5.000 €	55.000 €	19
C. buono ass.personale Vita indipendente.	0 €	17.500 €	17.500 €	6
D. Voucher minori disabili	0 €	15.390 €	15.390 €	5
TOTALE	100.000 €	187.890 €	287.890 €	100

Decorrenza economica: su indicazione di Regione Lombardia l'erogazione della Misura, ad esito positivo della valutazione, **decorre dal 01.01.2018 per le persone a cui è riconosciuta priorità d'accesso punti 1) e 2); dalla data di presentazione dell'istanza per le persone di nuovo accesso .**

Ai sensi della DGR gli Ambiti territoriali hanno programmato l'utilizzo delle risorse per l'erogazione della presente Misura sulla base dei dati e dell'esperienza dell'esercizio intercorso, degli esiti del monitoraggio e di quanto realizzato, dei bisogni rilevati.

Individuazione degli enti erogatori

Il Distretto di Lecco/Ambiti distrettuali provvederà a individuare attraverso un avviso pubblico di selezione gli enti erogatori delle prestazioni assistenziali/educative/sociosanitarie di cui alle misure B1 e B2.

Limiti di erogazione delle risorse ai beneficiari delle misure di cui alla DGR

Nel caso di interventi erogati al domicilio a persone appartenenti allo stesso nucleo familiare, viene stabilito il limite massimo complessivo di erogazione di € 800 al mese per nucleo. Nel caso di eventuali sovrapposizioni di interventi analoghi sostenuti dal REI, le misure assegnate potranno essere rivalutate.

Monitoraggio, controllo, rendicontazione

Gli Ambiti Distrettuali effettueranno il monitoraggio e il controllo periodico degli interventi nel rispetto delle scadenze previste per le rendicontazioni economiche da inviarsi in Regione.



DGR 7856/2018 - MISURA B1 PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA

Sono previsti interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima in una delle condizioni elencate nel Decreto Interministeriale in tema di Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) anno 2016, all'art. 2, comma 2, lettere da a) ad i), riconfermate all'art.2, comma 2 del DPCM 29.12.2017 FNA 2017.

La valutazione multidimensionale della persona con disabilità gravissima rileva il profilo funzionale e le caratteristiche di contesto socio ambientale al fine di predisporre il Progetto Individuale di Assistenza (PIA). Questa linea d'azione, di natura regionale a forte rilievo sanitario, è realizzata attraverso le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST).

Questa Misura è integrata dalla Misura regionale di cui alla DGR n.7549/2017 che prevede - in presenza di figlio minore o con età inferiore ai 25 anni e studente - la possibilità di un contributo aggiuntivo per l'assunzione di personale di assistenza al fine di alleggerire il carico di cura assistenziale del caregiver familiare.

Destinatari

Possono usufruire dei benefici della Misura B1 le persone al domicilio in condizione di gravissima disabilità, di qualsiasi età, senza limite di reddito, che siano:

- beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980;
- definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (ciechi civili assoluti; persone con diritto all'assegno per assistenza personale continuativa; invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale continuativa o con menomazione dell'integrità psicofisica; invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità).

Requisiti di accesso

Tutte le persone di nuovo accesso devono presentare l'istanza allegando:

- verbale di accertamento invalidità da cui risulti il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento oppure certificazione della condizione di non autosufficienza ai sensi del DPCM n. 159/2013;
- documentazione clinica comprovante la condizione di gravissima disabilità come indicato in tabella
- ISEE ordinario

Le persone di cui alle lettere A. e D. della tabella possono accedere alla Misura in attesa dell'accertamento di invalidità civile.

Le persone che sono già beneficiarie della Misura B1 alla data di emanazione della DGR presentano solo l'istanza con allegato ISEE ordinario e con autocertificazione di invarianza delle condizioni cliniche.

Ulteriori requisiti d'accesso

I richiedenti devono inoltre presentare almeno uno dei requisiti di cui alla tabella sottostante.

PATOLOGIA	SCALA DI MISURAZIONE	PUNTEGGIO RICHIESTO
A. Condizione di coma, stato vegetativo (SV), stato di minima coscienza (SMC)	Glasgow Coma Scale (GCS)	≤ 10
B. Ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24 h/24 e 7/7 gg)	/	/
C. Grave o gravissimo stato di demenza	Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)	≥ 4
D. Lesione spinale tra C0/C5	ASIA Impairment Scale (AIS)	Grado A o B
E. Compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare	Medical Research Council (MRC)	Bilancio muscolare complessivo ≤1 ai 4 arti
	Expanded Disability Status Scale (EDSS)	≥ 9
	Hoehn e Yahr mod	stadio 5
F. Deprivazione sensoriale complessa (minorazione visiva E ipoacusia)	Residuo visivo o Residuo perimetrico binoculare	Non superiore a 1/20 <10%
	e	
	Ipoacusia	pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500,1000,2000 hertz
G. Disabilità comportamentale dello spettro autistico	DSM-5	Livello 3
H. Ritardo mentale grave o profondo	QI	≤ 34
	Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)	≤ 8
I. Dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e monitoraggio 24h/24, 7/7.	Modulo di segnalazione a cura del MMG	/

La certificazione delle condizioni di cui alla tabella é a cura del **medico specialista** di struttura pubblica o privata a contratto con l'ATS, il quale rilascia certificazione indicando il tipo di condizione e il relativo punteggio ottenuto con l'applicazione della corrispondente scala. La valutazione delle condizioni di cui alla lettera I. sarà a cura dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale dell'ASST, sulla base della documentazione prodotta. Relativamente alle persone di cui alla **lettera I.** della precedente tabella, l'equipe pluriprofessionale dell'ASST rileva il livello di compromissione della funzionalità della persona, utilizzando i criteri indicati nell'allegato 2 del Decreto FNA 2016.

Per tutte le persone nelle condizioni di disabilità gravissima dalla lettera A. alla lettera I. la valutazione multidimensionale contempla anche la valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) effettuata con modalità integrata fra ASST e Comuni/Ambiti.



Possono accedere alla Misura Integrativa Regionale le persone in condizione di disabilità gravissima valutate appropriate per la Misura B1 e in possesso degli ulteriori requisiti stabiliti dalla DGR n.7549/2017:

- con figlio minore o figlio con età inferiore a 25 anni se studente;
- con ISEE familiare ≤ 50.000 € aggiornato al 2018.

Priorità d'accesso

1. Persone già beneficiarie della Misura B1 alle quali è stata garantita continuità d'erogazione ai sensi della DGR 7992/2017 e che risultano in carico alla data di approvazione della DGR 7856/2018;
2. Persone che hanno presentato istanza per la Misura B1 nei mesi di settembre e ottobre 2017 alle quali è stato erogato il buono per i mesi di novembre e dicembre 2017, nei successivi mesi del 2018 e che risultano in carico alla data di approvazione della DGR 7856/2018;
3. Persone di nuovo accesso.
La definizione della graduatoria è fatta a partire dal valore dell'ISEE ordinario più basso.

Le ATS, verificata la disponibilità delle risorse, erogano il Buono con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo alla valutazione.

Strumenti

- **Buono mensile FNA** di € 1.000, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare o da assistente familiare regolarmente assunto.

In base agli esiti della valutazione multidimensionale e del PIA può eventualmente essere erogato:

- **Voucher socio sanitario mensile** fino a un massimo di € 360 per l'acquisto delle prestazioni sociosanitarie per il miglioramento della qualità di vita della persona/famiglia. Il voucher può essere incrementato fino a € 500,00 per i soli minori, per la realizzazione di progetti che promuovono inserimento e inclusione sociale e che sostengono la famiglia attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari.

L'erogazione del buono/voucher **è compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero o riabilitativo;
- ricovero di sollievo;
- accoglienza temporanea in unità d'offerta residenziali socio sanitarie, nel caso di minori.

L'erogazione del buono/voucher **è incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie (es. RSA, RSD, CSS, Hospice);
- ricovero di sollievo, nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- inserimento in Unità d'offerta semiresidenziali socio sanitarie o sociali con frequenza strutturata o continuativa (es. CDD, CDI, riabilitazione in diurno continuo, CSE);
- strumenti della Misura RSA aperta ex DGR 7769/2018;
- sostegni DOPO di NOI laddove la DGR n.6674/2017 non preveda la compatibilità.

Misura integrativa regionale

- **Buono mensile regionale di € 500** erogato per l'assunzione diretta o tramite contratto con ente erogatore di personale di assistenza (es. assistente familiare, ASA, OSS, Infermiere, educatore) per alleggerire il carico del caregiver. L'erogazione del buono decorre dal 1 gennaio 2018 e comunque dalla data di assunzione del personale di assistenza e fino al 31.10.2018. Presupposti per l'erogazione del Buono sono la validità del contratto, la fruizione e remunerazione della prestazione.

L'erogazione delle due tipologie di **Voucher** sopra indicate viene sospesa in tutti i casi nei quali la persona non si trovi presso il proprio domicilio sia definitivamente che temporaneamente.

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione economica viene interrotta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO ALLA MISURA B1

I diretti interessati (o loro familiari, tutori, amministratori di sostegno) dovranno presentare domanda direttamente o per tramite del SSB comunale presso:

ASST LECCO – STRUTTURA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA (ex CeAd)

VIA FILANDA N.12 LECCO (palazzina in prossimità del Pronto Soccorso dell'Ospedale Manzoni)

Apertura: lunedì - mercoledì-giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 tel. 0341.253.240/241

Il personale dello sportello è disponibile all'aiuto nella compilazione della modulistica

Tutta la documentazione è reperibile sul sito www.asst-lecco.it o presso i comuni di residenza.

Il programma degli interventi previsti dalla DGR 7856/2018 **termina il 31.10.2018** e comunque ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il possesso dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento dei benefici. L'aggiornamento della graduatoria verrà effettuato da parte dell'ATS, utilizzando come criterio ordinario il valore dell'**ISEE ORDINARIO**.

PERIODO DI VALIDITA'

dal 1 novembre 2017 al 31 ottobre 2018

Lecco, 26 marzo 2018